

Proponente: 85.B
Proposta: 2024/920

del 12/12/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 2196

del 12/12/2024

SERVIZIO POLITICHE DI WELFARE E INTERCULTURA

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PER IL "SOSTEGNO E SUPPORTO AI CAREGIVER E PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA, SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ E AL BENESSERE DI PERSONE CON DISABILITÀ E PERSONE ANZIANE, COMPRESI PERSONE CON ALZHEIMER E ALTRE SINDROMI DEMENTIGENE

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PER IL "SOSTEGNO E SUPPORTO AI CAREGIVER E PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA, SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ E AL BENESSERE DI PERSONE CON DISABILITÀ E PERSONE ANZIANE, COMPRESI PERSONE CON ALZHEIMER E ALTRE SINDROMI DEMENTIGENE

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed i relativi allegati;
- con delibera n. 12 del 30/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con GC 2024/3 del 11/1/2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con Delibera di Consiglio n. 131/2024 del 25/11/2024 è stata approvata con immediata eseguibilità la variazione al bilancio di previsione 2024/2026, al D.U.P. e ai relativi allegati;
- con provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020 così come modificato con decreto PG n. 174332 del 29/10/2020 a decorrere dal 01/11/2020 il Sindaco ha incaricato ad interim la dott.ssa Lorenza Benedetti delle funzioni di Dirigente del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura", ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con delibera di Consiglio n. 131 del 25.11.2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ad DUP e relativi allegati;
- con provvedimento PG n. 32023 del 31/01/2023 il Sindaco ha prorogato l'incarico dirigenziale ad interim alla Dr.ssa Lorenza Benedetti della responsabilità di direzione del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura". L'incarico ha validità dal 01/02/2023 sino alla scadenza del contratto di proroga e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG n. 42296, in data 20/02/2020, il Sindaco ha nominato la dott.ssa Lorenza Benedetti "Coordinatore del trattamento dati personali" per il Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura";

- con provvedimento PG n. 171204 del 21/06/2024 il Sindaco ha provveduto all'attribuzione temporanea degli attuali incarichi dirigenziali con decorrenza 21/06/2024 fino al 18/10/2024;
- con atto G.C. n.196 del 26/09/2024 è stata disposta la proroga al 31 gennaio 2025 di tutti i contratti dirigenziali in essere;
- tra gli obiettivi assegnati al servizio sul PEG 2024 è stato individuato il PD 2024_PD_8530 Riprogettazioni dei servizi a sostegno della domiciliarità per persone anziane e con disabilità;

Visti e richiamati:

- la Legge 328 dell'8 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali," che ha istituito un sistema integrato e coordinato di interventi e progetti nei diversi ambiti della vita sociale, comprendente sia prestazioni e attività socio-assistenziali, sia socio-sanitarie;
- la Legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm. e ii., in particolare l'art. 2, c. 2 che prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- la Legge regionale n. 2/2014 "Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare";
- la Legge regionale n. 5/2024 Modifiche alla Legge regionale 28 marzo 2014, n. 2 "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 409/2024 «Programma regionale "Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare annualità 2023"»;
- il Piano sociale e sanitario della Regione Emilia Romagna 2017-2019 approvato con delibera dell'Assemblea regionale n 120 del 12 luglio 2017, quale strumento di programmazione integrata nell'ambito dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
- il Piano sociale e sanitario della Regione Emilia Romagna 2017-2019 approvato con delibera dell'Assemblea regionale n 120 del 12 luglio 2017, quale strumento di programmazione integrata nell'ambito dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
- il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale 2018-2020 sottoscritto e approvato nella seduta del 27 luglio 2018, dai rappresentanti dei Comuni del Distretto di Reggio Emilia e dell'Azienda Usl di Reggio Emilia, con Decreto del Sindaco del Comune di Reggio Emilia PG 2018/98721 del 31/07/18 e dalla Direzione del Distretto di Reggio Emilia con atto 2018/RE/64 del 28/08/18;
- i Programmi Attuativi che annualmente declinano in azioni gli indirizzi del Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale. Per l'anno 2024 approvato dal Comitato di Distretto in data 09/09/2024, PG 2024/255693 del 14/10/2024;
- il Piano della prevenzione della Regione Emilia-Romagna 2020-2025;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 18/07/2022 "Esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali connesse al Piano di Zona: Ufficio di Piano distrettuale e funzioni associate connesse all'area disabili adulti. Stipula di convenzione tra il Comune di Reggio Emilia, l'Unione Terra di Mezzo e l'Unione Colline Matildiche e l'Azienda USL di Reggio Emilia";
- il Verbale del Comitato di Distretto del 27 novembre 2024, PG/2024/0300022 del 27/11/2024, nel quale si dà mandato al Comune di Reggio Emilia, quale Comune

Capofila, di svolgere in nome e per conto dell'Unione Terra di Mezzo, dell'Unione Colline Matildiche e dell'Azienda USL di Reggio Emilia tutte le funzioni procedurali necessarie relative al presente avviso.

Rilevato che:

- il Distretto di Reggio Emilia intende implementare ed innovare la generazione territoriale di iniziative di supporto e sostegno ai caregiver e al miglioramento della qualità della vita e alla promozione di benessere delle persone anziane e con disabilità;
- l'obiettivo generale è sviluppare un sistema integrato di azioni e interventi territoriali che rispondano ai bisogni emergenti, valorizzando le risorse locali e coinvolgendo attivamente la comunità ed il mondo del volontariato;
- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, il terzo comma dell'art. 55 prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";*
- il primo comma dell'art. 55 CTS prevede che *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";*
- con la presente procedura il Comune di Reggio Emilia, quale Capofila, vuole perseguire i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità, giungendo a coinvolgere in modo attivo gli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione;
- l'art. 6 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" riconosce che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, *"può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017";*
- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 *"Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";*

- le Linee Guida Anac n. 17 approvate con delibera 382/2022, recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali, chiariscono al punto 2.2 per la realizzazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con enti del Terzo Settore si applicano le disposizioni della L. 241/1990 e che le amministrazioni possono far riferimento al Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, avente ad oggetto le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore;
- le medesime, al successivo punto 2.3, precisano che trova comunque applicazione l'art. 26 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza e, pertanto, le Pubbliche amministrazione sono tenute, a pena di inefficacia, a pubblicare sul sito istituzionale, alla sezione "Amministrazione Trasparente", gli atti relativi agli interventi in co-programmazione e co-progettazione e a tali procedure si applica anche la normativa in materia di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010);
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali 72/2021, riportante le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" individua, al capitolo 3, le finalità e le modalità di attivazione della co-progettazione ed i contenuti minimi del relativo avviso pubblico che dà inizio alla procedura, ed al successivo capitolo 6 le misure di trasparenza e pubblicità applicabili.

Considerato che:

- con la presente procedura il Comune di Reggio Emilia vuole perseguire i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità, giungendo a coinvolgere in modo attivo gli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione;
- lo strumento della co-progettazione si basa sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione in comune di servizi ed interventi diretti ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;
- lo strumento di co-progettazione può essere altresì mezzo per introdurre soluzioni nuove e sperimentali apportate dagli enti attuatori anche a valere sulle future progettualità che il Comune si troverà ad iniziare o sviluppare;
- il Codice del terzo settore assegna un ruolo centrale alla figura del volontario. Questo infatti è oggetto di una definizione positiva nell'art. 17, comma 2, dove si evidenzia che il volontario è *"una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune"*; si prevede poi non solo che tutti *"gli enti del Terzo settore possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività"* (art. 17, comma 1), ma si attivano, altresì, strumenti per *"promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore"* (art. 63, comma 1);
- il codice del terzo settore mette a carico di tutte le *"amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165"* del compito di diffondere la *"cultura del volontariato"* (art. 19, comma 1);
- la Corte Costituzionale con sentenza n. 72/2022 ha rilevato che *"valorizzazione del volontariato ha solide ragioni: questa Corte proprio in riferimento a tale forma di impegno civico ha affermato che la persona è "chiamata ad agire non per calcolo utilitaristico o per imposizione di un'autorità, ma per libera e spontanea espressione della profonda socialità che caratterizza la persona stessa" (sentenza n. 75 del 1992). Si tratta della sottolineatura di un "modello fondamentale dell'azione positiva e*

responsabile dell'individuo" (sentenza n. 75 del 1992), che ha assunto carattere sistematico nella giurisprudenza di questa Corte, portando a evidenziare come all'origine dell'azione volontaria vi sia l'emergere della natura relazionale della persona umana che, nella ricerca di senso alla propria esistenza, si compie nell'apertura al bisogno dell'altro (sentenze n. 131 del 2020 e n. 228 del 2004). In tal modo il volontariato costituisce una modalità fondamentale di partecipazione civica e di formazione del capitale sociale delle istituzioni democratiche, al punto che risulterebbe paradossale penalizzare proprio gli enti che strutturalmente sono caratterizzati in misura prevalente da volontari, a causa del limite del mero rimborso delle spese...".

- Come evidenziato in Comitato di Distretto, il Comune di Reggio Emilia, l'Unione Terra di Mezzo e l'Unione Colline Matildiche e l'Azienda USL di Reggio Emilia riconoscono e valorizzano il volontariato come forma eminente di espressione della solidarietà sociale e come modalità organizzata appropriata, efficiente ed efficace per sviluppare forme comunitarie di welfare di prossimità come quelle cui sono ispirate le azioni oggetto del presente avviso, collocabili in modo evidente fuori dalle dinamiche di mercato e afferenti piuttosto ai paradigmi della reciprocità, della solidarietà sociale e dello sviluppo contributivo di comunità;
- per quanto esposto sopra si ritiene, altresì, opportuno incentivare la partecipazione delle ODV (organizzazioni di volontariato) alla presente procedura;

Dato atto:

- di approvare lo schema di avviso (Allegato 1) ed i relativi allegati: Documento progettuale (Allegato A), Domanda di partecipazione (Allegato B), Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti (Allegato C), Schema di Convenzione (Allegato D).
- che la co-progettazione in oggetto prevede un contributo erogato ai sensi dell'art. 12 L. 241/1990 e pertanto non soggetto ad IVA in quanto non avente natura sinallagmatica;
- che gli elementi essenziali di cui all'art. 192 del D.lgs 267/2000 sono contenuti negli allegati che costituiscono parte integrante del presente atto, in particolare, il valore della co-progettazione, avente natura di contributo finalizzato, ammonta ad un massimo di € 536.280,00 per tutto la durata del progetto (3 anni) ed è soggetto a rendicontazione;
- oggetto della co-progettazione è l'elaborazione, in metodologia condivisa con il Comune tramite apposito tavolo tecnico, di progetti a **sostegno e supporto ai caregiver e percorsi di miglioramento della qualità della vita, sostegno alla domiciliarità e al benessere di persone con disabilità e persone anziane comprese persone con Alzheimer e altre sindrome dementigene**, con durata di **36 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione;
- le attività sopra citate saranno svolte nel Comune di Reggio ed in altri comuni del Distretto socio-sanitario di Reggio Emilia;
- la co-progettazione in oggetto è finanziata con fondi FRNA, Fondo Caregiver e con risorse proprie del Comune di Reggio Emilia e degli altri Comuni del Distretto e di AUSL;
- che il Comune agisce in proprio e per tutti i comuni del Distretto come da Verbale del Comitato di Distretto del 22.11.2024 PG/2024/0300022 del 27/11/2024

Dato atto che:

- ANAC con propria FAQ E.2 ha chiarito che le procedure di co-progettazione ex art. 55 D.lgs 117/2017 sono soggette all'acquisizione del CIG ai fini della tracciabilità selezionando apposita voce dalla piattaforma dedicata;
- ai sensi delle linee guida Anac 4/2011, per i contratti aventi ad oggetto l'accreditamento o la co-progettazione il CIG, richiesto solo ai fini della tracciabilità, può essere richiesto in una fase successiva ma comunque prima della sottoscrizione della convenzione con l'ETS a cui è assegnato il contributo.

Dato, inoltre, atto che:

- il RUP del procedimento è la dott. ssa Lorenza Benedetti, Dirigente del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura";
- è stata rispettata la L. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- non sussistono conflitti di interesse in capo al RUP e ai collaboratori coinvolti nel procedimento.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- il D. Lgs 267/2000;
- la L. 241/1990;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizio;
- il D.lgs n. 117/2017 Testo unico degli enti del Terzo Settore;
- le Linee Guida Anac n. 17 approvate con delibera 382/2022;
- le Linee Guida Anac n. 4/2011, aggiornate con delibera n. 556/2017 e 371/2022;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;
- il D.lgs n. 33/2013 recante la normativa sulla trasparenza della Pubblica amministrazione;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Avviso pubblico per l'individuazione, ai sensi dell'art. 55 del D. lgs. 117/2027 e ss.mm.ii, di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di un partenariato per il "Sostegno e supporto ai caregiver e percorsi di miglioramento della qualità della vita, sostegno alla domiciliarità e al benessere di persone con disabilità e persone anziane comprese persone con Alzheimer e altre sindrome dementigene" (Allegato 1) e di relativi allegati: Documento progettuale (Allegato A), Domanda di partecipazione (Allegato B), Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti (Allegato C), Schema di Convenzione (Allegato D);

2. di dare atto che:
 - con successivi atti verranno approvati gli esiti della procedura per l'ammissione alla successiva fase di co-progettazione, e infine la convenzione per la definizione del rapporto di collaborazione con ETS;
 - il presente provvedimento non comporta spese in quanto solo successivamente, con la convenzione per la gestione del progetto a seguito degli esiti della procedura, si provvederà ad assumere gli impegni di spesa e ad accertare le entrate corrispondenti, sui competenti capitoli che verranno istituiti in sede di approvazione del bilancio di previsione;
3. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;
4. di dare, inoltre, atto che al termine della procedura verrà stipulata apposita Convenzione ai sensi dell'art. 55 e ss. D.lgs 117/2017 (secondo lo schema di cui all'Allegato D) a cui potranno essere apportate le modifiche che si rendessero necessarie a seguito della chiusura del tavolo di co-progettazione e che il CIG verrà richiesto prima della sottoscrizione della Convenzione;
5. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. n. 33/2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento ed i suoi allegati sul sito istituzionale del Comune (www.comune.re.it) e all'albo pretorio on-line del Comune di Reggio Emilia.

Si attesta inoltre che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al dirigente firmatario

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI WELFARE E
INTERCULTURA
(D.ssa Lorenza Benedetti)